

FOGLIO INFORMATIVO

Mod. 44

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO FINANZIARIO

 <p>AFICI Amministrazione Finanziaria Credito Impiegati</p>	<p>Afici Spa C.so Giovanni XXIII, 143 47900 Rimini telefono 0541 55430 fax 0541 51430 Serv. Clienti 0541 55430</p>	<p>Socio UFI Unione Finanziarie Italiane indirizzo internet: www.afici.it Email: afici@afici.it Capitale sociale € 1.200.346 int. ver. Riserve da bilancio € 34.271,35 al 30/04/2009</p>	<p>Codice ABI 324848 R.E.A. Rimini 146490 UIC 31997 ex art. 106 D.lgs. 385/93 Codice Fiscale, n. iscr. R.I. e Partita Iva: 00367750403 Ufficio reclami: reclami@afici.it</p>	<p>Foglio Informativo n. 28 in vigore dal 11/01/2010</p>
---	---	--	--	---

INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI COMMITTENTI BANCARI

<p>B@NCA 24-7 S.p.A. Soggetta attività direz. e coord. di UBI scpa Piazza Vittorio Veneto, 8 24122 Bergamo Telefono 035 3833611 Fax 035 3833799 Capitale sociale € 25.000.000,00</p>	<p>ABI 3186.4 CAB 11100 Iscr. Albo Gruppi Bancari n. 3111.2 Iscr. Albo delle Banche n. 5487 Codice Fiscale n. iscr. R.I. e Partita Iva 02805490162</p>	<p>UNICREDIT FAMILY FINANCING BANK SPA Appartenente Gruppo Bancario Unicredit Via Tortona 33 Milano</p>
<p>SANTANDER CONSUMER BANK Via Nizza, 262 10126 Torino Cap.Soc. 100.000.000,00 Cod. ABI 03191</p>	<p>CF e P. IVA 05634190010</p>	<p>ABI n. 3218.5 Cap. Soc. 2.422.884.000 int vers. Rea CCAA Milano n. 1596659 Ruir sezione D n. 202994 Cod. Fisc. 05140920017 P.Iva 12916650158</p>

INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI COMMITTENTI NON BANCARI

<p>Ktesios S.p.A. Corso Vittorio Emanuele II, 154 00186 Roma Telefono 06684451 Fax 0668445320 Capitale sociale € 16.000.000 i.v. Riserve risultanti da bilancio € 9.851.000</p>	<p>Codice ABI 31243.9 Codice Fiscale n. iscr. R.I. Partita Iva 04084061003 Indirizzo internet: www.ktesios.it Iscr. UIC 2804 ex art. 107 D. Lgs. 385/93 Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento di CQS Holding srl.</p>	<p>FAMILY CREDIT NETWORK S.p.A Società appartenente al Gruppo Bancario Unicredit Sede Sociale: Via Tortona 33 - 20144 Milano Sede amministrativa: Viale Lincoln 12-14 00144 Roma Tel. 065452661 Fax 0654526605</p>	<p>Capitale sociale € 15.000.000 int. vers. R.E.A. 1837877 U.I.C. 37515 Iscr. Albo Gruppi Bancari 3135.1 Codice Fiscale n. iscr. R.I. 04015520267 Partita Iva 04015520267</p>	<p>Fide S.p.A. Viale G. Cesare, 39 86035 Larino (CB) Telefono 0874823372 Fax 0874824450 Indirizzo internet: www.fidespa.com Registro Imprese CB 031- 1164</p>	<p>Codice ABI 310326 e-mail: fide@mail5.cio.it Capitale sociale: € 1.000.000,00 Riserve: € 784.217,00 entrambi al 31/12/2002 Iscr. UIC 16755 Codice Fiscale 00691500706</p>	<p>Unifin Spa Strada Maggiore 47 40125 Bologna Tel. 051349660 Fax. 0516360088 Cap. soc. € 3.900.000 Riserve risultanti da bilancio € 9.768.278 CF 00317760379 UIC 11027</p>
--	---	---	---	--	---	--

INFORMAZIONI SULL'INTERM. FINANZIARIO/AGENTE IN ATTIVITA' FINANZIARIA/MEDIATORE CREDITIZIO

<p>Agente <input type="checkbox"/> Mediatore <input type="checkbox"/></p> <p>Denominazione _____</p> <p>Via / Piazza _____</p> <p>Cap _____ Città _____</p> <p>Tel. _____ Fax. _____</p> <p>Iscr. Albi UIC n. _____</p>	<p>Spazio per il timbro dell'intermediario finanziario/agente in attività finanziaria/mediatore creditizio convenzionato Afici Spa</p>	<p>Spese fisse: nessuna</p> <p>Rimborsi spese: nessuna</p> <p>Commissioni per l'offerta fuori sede: già incluse al punto E delle condizioni economiche.</p>
---	---	--

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

<p style="text-align: center;">Cessione del Quinto</p> <p>La cessione del quinto dello stipendio è una forma di finanziamento disciplinata per legge. È un prestito personale destinato esclusivamente a lavoratori dipendenti e pensionati, che possono ottenerlo cedendo alla società finanziatrice fino a un quinto del proprio stipendio o pensione mensile per un periodo massimo di 120 mesi. La restituzione avverrà mediante trattenute mensili sulla busta paga o sulla pensione effettuata direttamente dall'ente od azienda presso la quale il Cliente è amministrato. La cessione del quinto è disciplinata dal DPR n.180 del 5/1/50 e relativo regolamento DPR n.895 del 28/7/50. Per tale contratto trova applicazione la normativa sul credito al consumo.</p>	<p style="text-align: center;">Delega di Pagamento</p> <p>La delega di pagamento è un prestito personale destinato esclusivamente a lavoratori dipendenti, i quali al fine di ottenere un finanziamento, possono dare mandato all'amministrazione presso la quale dipendono a trattenere mensilmente dalla propria busta paga quote del proprio stipendio per un periodo massimo di 120 mesi. Il contratto si perfeziona ove il datore di lavoro accetti il mandato ricevuto. Tale contratto è disciplinato dagli artt. 1269 e 1723 del c. c. Per i dipendenti dello Stato si fa riferimento alle circolari del Ministero del Tesoro n. 46 dell'8/8/1996, n. 63 del 16/10/1996, n. 29 del 11/03/1998. Per tale contratto trova applicazione la normativa sul credito al consumo.</p>
<p>Prestito Personale - Prefinanziamento</p> <p>Il prefinanziamento è una forma di finanziamento finalizzato ad ottenere una somma in previsione e nell'attesa che si perfezioni il contratto di cessione del quinto dello stipendio/pensione o delega di pagamento stipulato o stipulando con intermediari bancari e/o finanziari convenzionati con Afici Spa. L'erogazione viene effettuata da Afici Spa e la durata del prefinanziamento è prevista in mesi 3 o nel minor tempo necessario al perfezionamento del contratto di cessione del quinto dello stipendio/pensione o delega di pagamento. La restituzione avverrà in unica soluzione mediante trattenuta diretta sul netto ricavo risultante all'atto dell'erogazione del contratto di cessione del quinto dello stipendio/pensione o delega di pagamento.</p>	
<p>Servizi Accessori</p> <p>Tali finanziamenti, ad esclusione del prefinanziamento, prevedono la sottoscrizione di contratti assicurativi a premio unico contro il rischio vita ed il rischio perdita d'impiego a beneficio della società finanziatrice, salvo diversa indicazione riportata sul contratto. I costi delle polizze saranno a totale carico del Cliente ed i relativi premi verranno trattenuti e versati alla Compagnia di assicurazione direttamente dall'Istituto Cessionario al momento dell'erogazione del prestito ed in caso di sinistro è escluso il diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa nei confronti del Cliente. Diversamente, solo con riferimento alla Polizza Assicurativa a garanzia del Rischio Impiego e nella sola ipotesi in cui la stessa sia stata sottoscritta a tutela dell'interesse del Finanziatore ed il relativo premio sia stato corrisposto integralmente da quest'ultimo senza essere stato posto a carico del cliente, in caso di perdita d'impiego è fatto salvo il diritto della Compagnia di rivalersi sul Cliente per le somme pagate al Finanziatore. I dipendenti pubblici aderenti al Fondo Credito hanno la facoltà di decidere all'atto del finanziamento, se lo stesso debba essere garantito dall'INPDAP oppure da polizza stipulata con una Compagnia assicurativa privata. Con riferimento agli strumenti di trasparenza in materia assicurativa si rinvia al regolamento ISVAP n. 5 del 16/10/2006.</p>	
<p>Rischi</p> <p>Essendo finanziamenti a tasso fisso, esiste un generico rischio di interesse derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono, inoltre, manifestare generici rischi legati all'incremento di commissioni e/o delle spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.</p>	

LEGENDA

TAN	Il Tasso Annuale Nominale di interesse corrisponde al prezzo che il Cliente paga alla società finanziatrice per la fruizione del prestito nell'intervallo di tempo di 1 anno.
TEG	Tasso Effettivo Globale: Indice valido ai fini della comparazione con il tasso soglia/usuraio.
TAEG / ISC	Tasso Annuo Effettivo Globale / Indicatore Sintetico di Costo: Indica il valore percentuale di tutti gli oneri necessari per l'attivazione del contratto di finanziamento. Può essere utilizzato per paragonare le condizioni economiche del contratto proposto con quelle di diverse soluzioni finanziarie.
TASSO DI MORA	Tasso d'interesse supplementare a carico del Cliente applicato in caso di ritardo nel pagamento della rata di rimborso del debito rispetto ai termini pattuiti.
QUIESCENZA	Trattamento economico di natura previdenziale che si riconosce al dipendente pubblico/privato a partire dalla data di cessazione del rapporto di lavoro.
QUOTA INTERESSI	Nell'ambito del piano di rimborso di un prestito (piano di ammortamento), costituisce la componente della rata relativa all'interesse maturato al tasso previsto dal piano stesso.
VALUTA	Giorno di scadenza effettiva a partire dal quale decorrono o cessano di decorrere gli interessi.

FOGLIO INFORMATIVO

CONDIZIONI ECONOMICHE

	Oneri	Cessione del Quinto	Delega di Pagamento	Prestipanziamento
A	Tasso nominale annuo applicabile	Massimo 7,00%	Massimo 7,00%	8,80%
B	Commissioni bancarie e/o finanziarie	Massimo 10,50%	Massimo 10,50%	€ 0,00
C	Imposta sostitutiva / Imposta di bollo	0,25% / bollo € 14,62	0,25% / bollo € 14,62	Bollo € 14,62
D	Spese fisse (comprendenti le spese di notifica, istruttoria, etc.)	Massimo € 750,00	Massimo € 750,00	€ 0,00
E	Commissione dell'Intermediario (anche per l'attività svolta fuori sede)	Massimo 26,5%	Massimo 26,5%	€ 0,00
F	Costi assicurativi	Massimo 26,00% (*)	Massimo 20,00% (*)	€ 0,00
G	TAEG in funzione dei prodotti	Capitale lordo mutuato < 5.000 €	Massimo 25,00%	8,80%
		Capitale lordo mutuato >= 5.000 €	Massimo 20,00%	8,80%
H	Interessi di mora (tasso massimo)	Tasso del finanziamento + 4% max	Tasso del finanziamento + 4% max	8,80%
I	Periodicità di calcolo degli interessi	Mensile	Mensile	Al rimborso
L	Valuta applicata	30 gg. antecedenti prima scadenza	30 gg. antecedenti prima scadenza	Dalla data di erogazione
M	Spese fisse di estinzione	1% del capitale residuo	1% del capitale residuo	€ 0,00%
N	Comunicazioni periodiche	€ 3 + imposta di bollo per invio	€ 3 + imposta di bollo per invio	Nessuna
O	Eventuali diritti di estinzione sul capitale residuo	1%	1%	0,00%

I valori percentuali si riferiscono al capitale lordo mutuato. I costi indicati ai punti B, C, D, E, F non sono rimborsabili in caso di estinzione anticipata. Nel TEG e nel TAEG sono incluse le spese relative ai costi assicurativi (F). (*) Valore variabile in relazione all'età anagrafica e all'anzianità di servizio del Cliente, all'ammontare del finanziamento richiesto e salvo diversa valutazione del rischio specifico effettuata dall'assicuratore in sede di assunzione.

Il tasso effettivo globale medio in vigore, relativo all'operazione descritta in questo foglio informativo, è indicato nell'apposita tabella contenente i tassi effettivi globali medi alle operazioni di finanziamento oggetto della rilevazione da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicizzata mediante affissione/esposizione presso i locali aperti al pubblico in cui l'operazione è offerta.

Foro Competente: Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere circa l'interpretazione e/o l'esecuzione del presente contratto sarà competente il foro di Rimini. Qualora il cliente dovesse rivestire la qualità di consumatore il foro competente sarà invece quello previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia.

Reclami: In tutti i casi in cui il Cliente ritenga che non siano state rispettate le norme e le direttive sopra indicate egli può presentare un reclamo direttamente all'Ufficio Reclami dell'Intermediario Finanziario, anche per lettera raccomandata A.R. (all'indirizzo indicato nella testata) o per via telematica (all'indirizzo di posta elettronica: reclami@afici.it). L'Ufficio provvederà ai necessari accertamenti in merito alla vicenda sottoposta alla sua attenzione, raccogliendo ove necessario informazioni presso i soggetti e gli uffici interessati e curando quindi la risposta al reclamo presentato entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice, il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) - a cui l'Intermediario Finanziario aderisce tramite il Conciliatore bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi all'ABF il cliente può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o la Guida pratica che gli viene consegnata.

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Cessione Del Quinto	Delega Di Pagamento
<ul style="list-style-type: none"> • L'erogazione del finanziamento avrà luogo all'ottenimento della dichiarazione scritta (benessere) da parte dell'Amministrazione/Ente Previdenziale sul proprio impegno a trattenere le quote cedute dalla retribuzione/pensione mensile del Cliente. • La prima rata scadrà a cominciare dal mese successivo alla notifica del contratto presso l'ente o azienda ove il Cliente è amministrato e comunque non oltre il 3° mese successivo alla notifica stessa. La valuta riconosciuta al Cliente sarà di 30 giorni antecedente alla scadenza della prima rata. • Il prelevamento delle quote mensili proseguirà ininterrottamente fino alla completa estinzione del debito, al raggiungimento della quale il rapporto con il Cliente si riterrà concluso. • Nel caso di ritardo nel pagamento o mancato pagamento anche di una sola delle rate del prestito, il finanziatore potrà richiedere la risoluzione del contratto. Saranno dovuti, senza alcuna intenzione, sull'importo non pagato, gli interessi di mora nella misura massima pari al tasso nominale annuo con cui è stato concesso il finanziamento. Tali interessi decorreranno senza pregiudicare la facoltà dell'Istituto Cessionario di considerare risolto il contratto per inadempimento ai sensi dell'art.1456 c.c. • E' sempre facoltà del Cliente poter estinguere anticipatamente il finanziamento nelle modalità previste dal contratto. Su quest'ultimo sono altresì indicate tutte le somme addebitate al Cliente al momento della erogazione, che non potranno in alcun caso essere rimborsate. Pertanto, in caso di estinzione anticipata, il residuo debito s'intende al netto della sola quota interessi ancora da maturare attualizzata al tasso nominale annuo indicato nel contratto maggiorato del rimborso spese di estinzione e di quelle relative alle comunicazioni periodiche inviate. • Le spese indicate nei punti A, B, C, D, E, F della tabella relativa alle condizioni economiche, essendo a carico del Cliente, verranno trattenute dall'Istituto Cessionario all'atto dell'erogazione del finanziamento e direttamente corrisposte agli aventi diritto. • Nel caso di finanziamento erogato ad un dipendente in servizio attivo la cessione estenderà i suoi effetti sull'assegno di quiescenza qualora, una volta cessato il servizio, esista il diritto al trattamento pensionistico e l'Ente previdenziale risulti obbligato per legge ad operare le necessarie trattenute. Nel caso in cui tale obbligo non sussista, a seguito della cessazione del rapporto di lavoro la cessione si estenderà sul trattamento di fine rapporto, sulla liquidazione o sulle somme dovute al Cliente a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione. Gli eventuali oneri imposti dall'Amministrazione o dagli Enti di previdenza per l'effettuazione delle trattenute saranno a carico del Cedente. • Nei casi di riduzione per qualsiasi causa della retribuzione o della pensione mensile, qualora la stessa subisca una riduzione inferiore ad un terzo, la trattenuta da parte dell'Amministrazione dovrà continuare a essere effettuata nella misura stabilita dal contratto. Ove la riduzione sia maggiore ad un terzo la trattenuta non potrà eccedere il quinto della retribuzione o pensione ridotta. (art. 37 e 55 del D.P.R. 5/1/1950 n.180). • La stipula del contratto di finanziamento presuppone la sottoscrizione dei contratti assicurativi connessi all'operazione a copertura del rischio Vita e del rischio Impiego. I costi delle polizze saranno a totale carico del Cliente ed i relativi premi verranno trattenuti e versati alla Compagnia di assicurazione direttamente dall'Istituto Cessionario al momento dell'erogazione del prestito ed in caso di sinistro è escluso il diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa nei confronti del cliente. Diversamente, solo con riferimento alla Polizza Assicurativa a garanzia del Rischio Impiego e nella sola ipotesi in cui la stessa sia stata sottoscritta a tutela dell'interesse del Finanziatore ed il relativo premio sia stato corrisposto integralmente da quest'ultimo senza essere stato posto a carico del cliente, in caso di perdita d'impiego è fatto salvo il diritto della Compagnia di rivalsa sul Cliente per le somme pagate al Finanziatore. I dipendenti pubblici aderenti al Fondo Credito hanno la facoltà di decidere all'atto del finanziamento, se lo stesso debba essere garantito dall'INPDAP oppure da polizza stipulata con una Compagnia assicurativa privata. Con riferimento agli strumenti di trasparenza in materia assicurativa si rinvia al regolamento ISVAP n. 5 del 16/10/2006. • Le comunicazioni periodiche relative allo svolgimento del rapporto, con uno schema analitico e un aggiornato quadro delle condizioni applicate, saranno trasmesse al Cliente almeno una volta l'anno e s'intenderanno approvate trascorsi 60 giorni dal ricevimento. • Il Cliente è obbligato a denunciare ogni suo trasferimento, anche di dipendenza lavorativa, all'Istituto Cessionario. • Il Cedente ha facoltà di recedere dal presente contratto dandone comunicazione scritta a mezzo lettera A.R. che pervenga al Cessionario entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Il recesso così intimato non comporta onere alcuno per lo stesso Cedente. • Nessun onere aggiuntivo viene richiesto dal Mutuante o, per esso dalla società procuratrice, oltre a quelli evidenziati nel contratto di finanziamento ed indicati in questo foglio informativo. • Le parti convengono che, nell'ipotesi non possano essere applicate per qualsivoglia ragione le norme speciali di cui al citato T.U. in tema di cessione di quote degli emolumenti, comunque denominati, si riterranno vincolate a titolo di mutuo e di cessione di credito ordinaria anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1269 c.c. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'erogazione del finanziamento avrà luogo all'ottenimento della dichiarazione scritta (benessere) da parte dell'Amministrazione sul proprio impegno a trattenere le quote delegate dalla retribuzione mensile del Cliente. • La prima rata scadrà a cominciare dal mese successivo alla notifica del contratto presso l'ente o azienda ove dipende il Cliente e comunque non oltre il 3° mese successivo alla notifica stessa. La valuta riconosciuta al Cliente sarà di 30 giorni antecedente alla scadenza della prima rata. • Il prelevamento delle quote mensili proseguirà ininterrottamente fino alla completa estinzione del debito, al raggiungimento della quale il rapporto con il Cliente si riterrà concluso. • Nel caso di ritardo nel pagamento o mancato pagamento anche di una sola delle rate del prestito, il finanziatore potrà richiedere la risoluzione del contratto. Saranno dovuti, senza alcuna intenzione, sull'importo non pagato, gli interessi di mora nella misura massima pari al tasso nominale annuo con cui è stato concesso il finanziamento. Tali interessi decorreranno senza pregiudicare la facoltà dell'Istituto Delegatario di considerare risolto il contratto per inadempimento ai sensi dell'art.1456 c.c. • E' sempre facoltà del Cliente poter estinguere anticipatamente il finanziamento nelle modalità previste dal contratto. Su quest'ultimo sono altresì indicate tutte le somme addebitate al Cliente al momento della erogazione, che non potranno in alcun caso essere rimborsate. Pertanto, in caso di estinzione anticipata, il residuo debito s'intende al netto della sola quota interessi ancora da maturare attualizzata al tasso nominale annuo indicato nel contratto maggiorato del rimborso spese di estinzione e di quelle relative alle comunicazioni periodiche inviate. • Le spese indicate nei punti A, B, C, D, E, F della tabella relativa alle condizioni economiche, essendo a carico del Cliente, verranno trattenute dall'Istituto Delegatario all'atto dell'erogazione del prestito e direttamente corrisposte agli aventi diritto. • Per i dipendenti che maturano il diritto al TFR, questo sarà vincolato a garanzia dell'operazione. • La stipula del contratto di finanziamento presuppone la sottoscrizione dei contratti assicurativi connessi all'operazione a copertura del rischio Vita e del rischio Impiego. I costi delle polizze saranno a totale carico del Cliente ed i relativi premi verranno trattenuti e versati alla Compagnia di assicurazione direttamente dall'Istituto Cessionario al momento dell'erogazione del prestito ed in caso di sinistro è escluso il diritto di rivalsa della Compagnia Assicurativa nei confronti del Cliente. Diversamente, solo con riferimento alla Polizza Assicurativa a garanzia del Rischio Impiego e nella sola ipotesi in cui la stessa sia stata sottoscritta a tutela dell'interesse del Finanziatore ed il relativo premio sia stato corrisposto integralmente da quest'ultimo senza essere stato posto a carico del cliente, in caso di perdita d'impiego è fatto salvo il diritto della Compagnia di rivalsa sul Cliente per le somme pagate al Finanziatore. I dipendenti pubblici aderenti al Fondo Credito hanno la facoltà di decidere all'atto del finanziamento, se lo stesso debba essere garantito dall'INPDAP oppure da polizza stipulata con una Compagnia assicurativa privata. Con riferimento agli strumenti di trasparenza in materia assicurativa si rinvia al regolamento ISVAP n. 5 del 16/10/2006. • Le comunicazioni periodiche relative allo svolgimento del rapporto, con uno schema analitico e un aggiornato quadro delle condizioni applicate, saranno trasmesse al Cliente almeno una volta l'anno e s'intenderanno approvate trascorsi 60 giorni dal ricevimento. • Il Cliente è obbligato a denunciare ogni suo trasferimento, anche di dipendenza lavorativa, all'Istituto Delegatario. • Il Cedente ha facoltà di recedere dal presente contratto dandone comunicazione scritta a mezzo lettera A.R. che pervenga al Delegatario entro 30 giorni dalla stipula del contratto. Il recesso così intimato non comporta onere alcuno per lo stesso Delegante. • Nessun onere aggiuntivo viene richiesto dal Mutuante o, per esso dalla società procuratrice, oltre a quelli evidenziati nel contratto di finanziamento ed indicati in questo foglio informativo.
Prestipanziamento Personale - Prestipanziamento	
<p>In caso di richiesta di prestito-prestipanziamento sul netto ricavo del Contratto CQS/DEL l'erogazione sarà effettuata da Afici Spa e saranno applicate le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'erogazione del prestipanziamento è subordinata alla richiesta ad Afici Spa in proprio o quale mandataria di Istituti di Credito di un finanziamento estinguibile mediante Contratto CQS/DEL. • La durata del prestipanziamento viene fissata in mesi 3 o nel minor tempo occorrente al perfezionamento del Contratto CQS/DEL. In tale ultima ipotesi la somma dovuta ad Afici per capitale e interessi verrà automaticamente detratta dal netto ricavo previsto dal Contratto CQS/DEL. • In caso di mancato pagamento alla scadenza saranno applicati interessi di mora calcolati allo stesso saggio d'interesse del prestipanziamento concesso. • A seguito della cessazione del rapporto di lavoro, il prestipanziamento si estenderà sul Trattamento di Fine Rapporto, sulla liquidazione o sulle somme dovute al cliente a qualunque titolo e sotto qualunque denominazione. • Nessun onere aggiuntivo viene richiesto dalla mutante oltre a quelli evidenziati nel Contratto di prestipanziamento. 	

Dichiaro di aver ricevuto copia del presente "Foglio Informativo" e della "Guida Pratica" per l'Arbitro Bancario Finanziario

Il Cliente

